

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2025, n. 69

**DGR n. 1891 del 30/12/2024 recante “Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28”.
Modifiche.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’atto di alta organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di modificare** il Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024, secondo quanto riportato nell’allegato A) “Modifica delle decisioni inerenti all’assetto scolastico per l’a.s. 2025/26”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, restando confermate le restanti decisioni del Piano, come già modificate con deliberazione n. 54 del 29 gennaio 2025;
- 2. di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, come modificato con il presente provvedimento;
- 3. di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e Università, all’Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per i provvedimenti di competenza;
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani> ai fini della notifica agli enti territoriali;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DGR n. 1891 del 30/12/2024 recante “Approvazione del Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28”. Modifiche.

Premesso che in base a quanto previsto all’articolo 21 della L. n. 59/1997, agli articoli 138, comma 1, e 139, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998, all’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, all’art. 25, lettera e), della legge regionale n. 24/2000, alla legge costituzionale n. 3/2001, all’articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008 e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall’articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, alle sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012, la regione esercita la propria funzione di programmazione e coordinamento dei piani provinciali. Ciò avviene attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti criteri e strumenti per definire l’assetto scolastico e l’offerta formativa; ii) il supporto a tutti gli attori coinvolti nel processo per favorire concertazione e collaborazione interistituzionale, fornendo le informazioni necessarie per le valutazioni competenti e strumenti per semplificare il procedimento, anche in forma digitale; iii) l’approvazione del *Piano regionale di dimensionamento*, assicurando un coordinamento alla scala regionale.

Le previsioni di cui all’articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), di modifica dell’articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, hanno riformato la materia del dimensionamento scolastico superando l’impostazione dei parametri dimensionali. Pertanto, con decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 sono stati definiti i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 557.

In attuazione della riforma, con deliberazione di Giunta regionale n. 1151 del 7 agosto 2024 sono state approvate le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, che riportano i criteri per la definizione, in base a un processo partecipato, dell’assetto delle istituzioni scolastiche per l’a.s. 2025/26 e dell’offerta formativa, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo, per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

Pertanto, alla luce delle risultanze del procedimento di formazione del *Piano* con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, di cui all’allegato A) “Assetto scolastico per l’a.s. 2025/26” e all’allegato B) “Programmazione dell’offerta formativa (secondo ciclo di istruzione) per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28”.

Considerato, che, successivamente all’approvazione del *Piano*, sono giunte richieste di modifica di alcune decisioni riportate nell’allegato A) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024, in particolare per l’assetto del primo ciclo del comune di Andria, come si seguito illustrato.

Con comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 02/01/2025, il **Comune di Andria** ha rappresentato di aver *“riorganizzato l’assetto scolastico nella scorsa annualità, dopo aver scontato i vari passaggi previsti; il tutto come da D.G.C. n. 163 del 26.9.2023 e da D.G.R. n. 1 del 5 gennaio 2024 che si chiede di mantenere integralmente; per l’annualità 2025/2026 il Comune di Andria non ha inteso apportare alcuna modifica all’assetto di cui sopra, recependo in pieno quanto emerso il primo ottobre 2024 quando, pur registrando posizioni differenti su alcuni aspetti, alla presenza di tutte le Istituzioni scolastiche del territorio oltre che delle rappresentanze sindacali, si è convenuto dopo ampio dibattito di mantenere il Piano di dimensionamento scolastico vigente (cfr. verbale allegato). Per tale motivo la Giunta Comunale non ha formulato alcuna nuova delibera, in ossequio al paragrafo 5 delle Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento scolastico 2025/2026 (Procedimento per la formazione del Piano)”*. Il Comune rileva che per la decisione del Piano regionale sullo scorporo della scuola dell’infanzia Carella dall’Istituto Comprensivo “Verdi-Cafaro” per annetterla all’Istituto Comprensivo “Cotugno” non si è *“palesata necessità e/o plurale accordo, così come si legge anche dal parere dell’USR che, in merito alla richiesta formulata dallo stesso I.C. “Cotugno” e alla conseguente decisione favorevole della Provincia BAT, scrive: “si prende atto della proposta dell’Ente Provincia pur rilevando, attualmente, una situazione di vicinanza dei PES delle scuole interessate equilibrata”*. Pertanto, *“per valorizzare e dare seguito alla volontà del territorio di mantenere inalterato il piano di dimensionamento scolastico così come varato dalla Regione per l’anno 2023/2024, alla luce delle dinamiche e delle esigenze del territorio, non essendoci fatti nuovi o necessità reali imminenti che giustifichino scelte differenti, né condivisione tra tutti i soggetti coinvolti su eventuali modifiche”*, il Comune chiede *“di cassare lo scorporo”* suddetto e *“confermare integralmente il Piano di dimensionamento scolastico per il Comune di Andria così come previsto da Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 5 gennaio 2024”*.

Con nota prot. n. n. 196 del 10/01/2025, l’I.C. **“Verdi-Cafaro”**, nell’evidenziare che la decisione del Piano è stata presa *“senza che ve ne sia una necessità evidente”* e che il comune di Andria per l’a.s. 2025/26 non ha ritenuto di approvare alcuna variazione rispetto a quanto deliberato per l’a.s. 2024/25, ha rappresentato che *“inspiegabilmente, la Provincia BAT individua come interlocutore privilegiato una Istituzione scolastica (I.C. Cotugno) e NON IL COMUNE DI ANDRIA, unico interlocutore istituzionale che può intestarsi la competenza a formulare proposte/osservazioni sull’assetto della rete scolastica cittadina, in quanto meglio può leggerne ed intercettarne i bisogni; immotivatamente e de facto, l’amministrazione provinciale BAT entra nel merito di valutazioni relative all’assetto scolastico del primo ciclo di istruzione, di competenza per prassi consolidata dell’Ente Comune”* e che *“sorprende nella proposta di piano di dimensionamento della provincia BAT il richiamo ad una “fantomatica” e non meglio precisata “deliberazione regionale del 2023”, in attuazione della quale la Provincia BAT motiva il parere positivo di scorporo della scuola “Carella” dall’IC VERDI CAFARO per annetterla all’I.C. “COTUGNO””* ma *“nessuna delibera della Giunta regione PUGLIA ha approvato in passato lo scorporo della Scuola dell’infanzia “Carella” dall’I.C. VERDI CAFARO di Andria”*. Pertanto, si *“esprime forte ed assoluto dissenso nei confronti della delibera della Giunta”* regionale, *“non rispondente ad alcuna necessità evidente, ma al contrario, sostanzialmente nociva in quanto:*

1. *non tiene conto del criterio della TERRITORIALITA' PER BACINI DI UTENZA (il plesso di scuola dell'infanzia "Carella", ubicato in via Bisceglie, dista a piedi pochi metri dall'edificio di scuola primaria "G. Verdi", mentre dista circa 1 Km dal plesso di scuola primaria dell'IC COTUGNO (situato in altro quartiere della Città), con disagi importanti per le famiglie e*

impatto rilevante sulla mobilità urbana in una zona a traffico intenso e conseguente innalzamento dei livelli di inquinamento atmosferico;

2. non tiene conto il criterio della CONTINUITA' PEDAGOGICO -DIDATTICA in quanto, da sempre e in considerazione della contiguità territoriale, i bambini della scuola dell'infanzia "Carella" frequentano, come passaggio naturale, la scuola primaria "G. Verdi" dell'I.C. VERDI CAFARO e giammai frequenterebbero la scuola primaria "Cotugno", ubicata in altro quartiere della Città e distante oltre 1 km;

3. in caso di scorporo della scuola dell'infanzia "Carella" (che attualmente si compone di n. 4 sezioni per complessivi 70 alunni) l'IC VERDI Cafaro annovererebbe nel suo assetto solo tre sezioni di scuola dell'infanzia (presenti nel plesso "Massaro"); l'aggregazione del plesso "Carella" andrebbe ad incrementare il già considerevole numero di scuole dell'infanzia presenti nell'IC Cotugno per un totale complessivo di 17 sezioni;

4. valuta con ogni positività l'esperienza della verticalizzazione dell'Istituzione Scolastica "Verdi-Cafaro" che sin dal 2012 aggrega n. 2 scuole dell'infanzia, n. 1 plesso di scuola primaria e n. 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, per le ricadute sul versante della qualità del servizio scolastico offerto, con particolare riferimento ai riflessi importanti sull'offerta formativa, che ne risulta più articolata e qualificata in quanto è ormai consolidata una progettualità condivisa tra i tre ordini di scuola; al faticoso ma al contempo avvincente impegno profuso dalle professionalità docenti esistenti nei tre ordini di scuola nell'elaborazione di curricula continui e nella creazione di strumenti didattici e pedagogici per meglio monitorare il delicato momento del passaggio dell'alunno tra un ordine di scuola e l'altro;

5. considera gli effetti enormemente destabilizzanti che potrebbero conseguire alle operazioni di "disaggregazione" della scuola dell'infanzia "Carella" dall'attuale Istituto comprensivo "Verdi Cafaro" nei confronti degli operatori scolastici, dell'opinione pubblica e dell'utenza con il coinvolgimento diretto di circa 200 famiglie vista la necessità di formulare una graduatoria interna di istituto del personale docente, con riflessi sulla continuità educativo didattica nelle sezioni di scuola dell'infanzia".

Pertanto l'istituzione scolastica chiede la revisione della decisione del Piano.

Con nota prot. n. n. 360 del 17/01/2025 l'I.C. "Cotugno" ribadisce la propria "posizione favorevole e le motivazioni a sostegno", in quanto "l'organico dell'Istituto Comprensivo [...], in particolare il personale amministrativo e ausiliario, risulta fortemente ridotto", con conseguente "difficoltà nell'assicurare l'espletamento delle pratiche amministrative nei tempi e termini di legge, nonché il livello di vigilanza e sicurezza necessari, soprattutto per gli alunni con disabilità", "per potenziare l'offerta formativa in un contesto che, attualmente, non consente di soddisfare appieno le necessità di sicurezza e assistenza per gli alunni" e perché "l'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro", che si trova in una condizione di sovradimensionamento numerico, a fronte di un Istituto Comprensivo "R. Cotugno", che, pur nascendo come una realtà nuova, necessita di una riorganizzazione adeguata per rispondere in modo efficace alle necessità formative della comunità scolastica e alla complessità dei plessi". Inoltre l'istituzione scolastica rappresenta che "con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 26 settembre 2023 si precisa: "Dall'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro", in caso di necessità numerica, sarà stralciata la sola scuola dell'Infanzia "M. Carella" per essere accorpata all'Istituto Comprensivo di nuova costituzione a denominarsi", nell'ottica di un riequilibrio numerico tra gli istituti scolastici della zona e al fine di garantire una gestione più efficace ed efficiente delle risorse", concludendo pertanto che l'accorpamento "appare un provvedimento legittimo e giustificato, che risponde a un bisogno concreto di

razionalizzazione delle risorse scolastiche e di miglioramento della qualità dell'offerta educativa".

Con nota del 23/01/2025 il Presidente della **Provincia di Barletta-Andria-Trani** invita *"tutte le Istituzioni coinvolte a rinnovare il confronto a tutela del superiore interesse dei cittadini, in questo caso bambine e bambini con le loro famiglie, al fine di dirimere una questione che interessa il futuro assetto scolastico andriese, non già avvallando esclusivamente motivazioni di natura giuridico-amministrativa"*. Rappresenta inoltre che *"in ossequio alla normativa nazionale di settore e ottemperando a quanto annualmente disposto dalle Linee di indirizzo regionali, la Provincia esprime il proprio parere sull'assetto scolastico del I ciclo, alla luce del percorso concertativo curato dalle Amministrazioni Comunali. Quest'anno, come sempre, la Provincia ha espresso il proprio parere sull'assetto del I ciclo della Città di Andria rispetto al quale, mediante la piattaforma regionale, venivano evidenziate due richieste contrastanti da parte di altrettante Istituzioni Scolastiche, nulla esprimendo nel merito l'Amministrazione Comunale. Solo in data 02.01.2025, la Provincia è venuta a conoscenza di un incontro svolto svariati mesi prima in cui l'Amministrazione Comunale, le scuole e i sindacati avevano esaminato congiuntamente le suddette richieste (una di mantenimento, l'altro di variazione dell'assetto), convergendo per lo più sul mantenimento dell'assetto. Tale carenza di informazione ha inevitabilmente influito sulla formulazione del parere espresso con atto deliberativo del Presidente della Provincia n. 56 del 06.11.2024, frutto della constatazione dell'evidente sbilanciamento nella redistribuzione della popolazione scolastica tra gli Istituti coinvolti e della volontà di scongiurare un possibile e ulteriore intervento di dimensionamento futuro. Alla luce di tali motivazioni, si ribadisce la legittimità degli atti assunti dall'Ente che rappresento, in totale conformità alla normativa e agli indirizzi regionali in materia. [...] Il ribaltamento delle ragionevoli e fondate motivazioni, addotte a sostegno del parere provinciale di cui alla Deliberazione Presidenziale n. 56/2024, potrebbe esporre l'Ente che rappresento ad azioni di rivalsa giudiziaria da parte dei controinteressati, circostanza questa da scongiurare a tutela della comunità tutta"*.

Con nota congiunta dell'Assessore regionale Ciliento, del consigliere regionale Caracciolo e della Sindaca di Andria Bruno del 30/01/2025, è stata chiesta la revisione del Piano approvato con DGR n. 1891/2024 lasciando inalterato il precedente dimensionamento, per le motivazioni ivi riportate.

A tal proposito si rileva che l'attuale assetto delle istituzioni scolastiche di Andria coinvolte nella riorganizzazione approvata con DGR n. 1891/2024 è:

IC "Cotugno": 678 iscritti

BTAA8AN013	SORELLE AGAZZI - 3 C.D.	Scuola dell'infanzia	140
BTAA8AN024	EDMONDO DE AMICIS - 3 C.D.	Scuola dell'infanzia	170
BTEE8AN018	GIOVANNI PAOLO II - (EX 7' CD)	Scuola primaria	355
BTMM8AN017	SS1G GIOVANNI PAOLO II	Scuola secondaria di primo grado	13

per un totale di 310 iscritti alla scuola dell'infanzia e 355 iscritti alla scuola primaria.

IC "Verdi-Cafaro": 1351 iscritti

BTAA86301C	D.D. PASQUALE MASSARO	Scuola dell'infanzia	64
BTAA86302D	M. CARELLA	Scuola dell'infanzia	85
BTEE86301N	VERDI GIUSEPPE 5 CD	Scuola primaria	738
BTMM86301L	P. CAFARO	Scuola secondaria di primo grado	464

per un totale di 149 iscritti alla scuola dell'infanzia e 738 iscritti alla scuola primaria.

Alla luce delle risultanze istruttorie, per le motivazioni esplicitate, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per rettificare il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024, come riportato nell'allegato A) "Modifica delle decisioni inerenti all'assetto scolastico per l'a.s. 2025/26", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

- 1. di modificare** il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1891 del 30 dicembre 2024, secondo quanto riportato nell'allegato A) "Modifica delle decisioni inerenti all'assetto scolastico per l'a.s. 2025/26", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, restando confermate le restanti decisioni del *Piano*, come già modificate con deliberazione n. 54 del 29 gennaio 2025;
- 2. di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di redigere il testo coordinato del Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, come modificato con il presente provvedimento;
- 3. di inviare** il presente atto, a cura della Sezione Istruzione e università, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per i provvedimenti di competenza;
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul portale delle istituzioni scolastiche <https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/richiestePareriPiani> ai fini della notifica agli enti territoriali;
- 5. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 6. di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
06.02.2025
08:57:03
UTC



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio": (ing. Barbara Loconsole)



Barbara Loconsole
06.02.2025
14:41:37
GMT+01:00

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Istruzione e università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)



Maria Raffaella
Lamacchia
06.02.2025
23:15:10
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).



Silvia Pellegrini
10.02.2025
10:44:23
GMT+01:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Sebastiano Giuseppe
10.02.2025
11:34:25
UTC



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Modifiche contrassegnate con carattere in grassetto e sottolineato

Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2023/26, 2026/27 e 2027/28.
Allegato A) "Modifica delle decisioni inerenti all'assetto scolastico per l'a.s. 2025/26 approvate con DGR n. 1981 del 30/12/2024"

Pr	Codice IS	Denominaz. IS	Comune IS	Comune PE	Comune PE	I	ODIS	PE	OFIS	PE	Ip. tavolo tecnico	Osservaz. IS	Osservaz. Comune	Piano provinciale	Prereq USR	Assetto a.s. 25/26	Motivazioni	
				DESSIM PE P. CASALE M. CASALE VERDI GIUSEPPE S. CD.	ANDRIA	AA AA EE	1.351	464	351	1	464	Forze ed assoluto disomogenei nel territorio, con conseguente tendenza a disgregare l'attuale assetto organizzativo dell'IC BTIC8300G; confermare, in ogni sede istituzionale, l'autonomia del territorio, in quanto l'istituto comprensivo "Verdi Carfano" di Andria, sia per l'a.s. 2024-25 che per gli aa. ss. a seguire.	DECISIONE DELLA PROVINCIA FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DELL'IS, in attuazione della citata deliberazione regionale del 2023, attese che in tal modo si creerebbe l'opportunità che tale funzione potrebbe essere di razionalizzazione e redistribuzione della popolazione studentesca, in modo da garantire la dotazione attuale e della conseguente continuità lavorativa del personale scolastico.	Si prende atto della proposta dell'ente provincia, attualmente, una situazione di vicinanza dei PES delle scuole interessate equilirabile.	<u>Attuale assetto</u>	Vista la documentazione trasmessa, convalidata .		
BT	BTIC8300G	I.C. G. VERDI - P. Carfano Delibera del consiglio d'Istituto n. 164 del 26/09/2024	ANDRIA	P. CARFANO	ANDRIA	MM	1.351	464	351	1	464	Come da DGR n. 1 del 2025/26 in caso di necessità numero del nuovo IC R. Cotugno" e per contiguità territoriale potrebbe essere ammessa la Carella" si chiede "Carella" venga ammessa all'IC R. Cotugno al fine di garantire la dotazione attuale e della conseguente continuità lavorativa del personale scolastico.	DECISIONE DELLA PROVINCIA FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DELL'IS, in attuazione della citata deliberazione regionale del 2023, attese che in tal modo si creerebbe l'opportunità che tale funzione potrebbe essere di razionalizzazione e redistribuzione della popolazione studentesca, in modo da garantire la dotazione attuale e della conseguente continuità lavorativa del personale scolastico.	Si prende atto della proposta dell'ente provincia, attualmente, una situazione di vicinanza dei PES delle scuole interessate equilirabile.	<u>Attuale assetto</u>	Vista la documentazione trasmessa, convalidata .		
BT	BTIC8AN005	I.C. R. COTUGNO Delibera Comm. n. 164 del 06/09/2024	ANDRIA	SSSG GIOVANNI PAOLO II	ANDRIA	MM	678	13	678	13	13							